



La POLIZIA LOCALE

informa...

Anno 2011 numero 19
Aprile-maggio

IL PARCO MACCHINE DELLA POLIZIA LOCALE SI ARRICCHISCE CON DUE NUOVI MEZZI



Martedì 08.03.11 si è svolta presso il Comando della Polizia Locale di Porto Viro una breve cerimonia per accogliere l'arrivo di due nuovi mezzi in dotazione alla P.L. cittadina. La cerimonia, svoltasi alla presenza del sindaco della città, Gennari Geremia, del Vice Sindaco Mantovan Virginio, del Comandante della locale Stazione dei Carabinieri, Antonino Zingale e del maresciallo Riccardo Barbuiani, del parroco della Chiesa di Scalon, Don

Agostino, e, naturalmente del Comandante della Polizia Locale Mantovan Mario e di alcuni Agenti, è durata circa mezz'ora, il tempo necessario per la benedizione dei mezzi e per un breve discorso da parte delle autorità presenti. Le nuove macchine vanno ad incrementare il parco mezzi della Polizia Locale, che arriva così ad annoverare tre autoveicoli: l'Atv Fiat Doblò, già in dotazione alla P.L. da circa tre anni, e le due nuove unità, una Fiat Punto Evo e un Volkswagen Caddy, entrambe fornite di tutte le dotazioni previste per i veicoli in uso alla Polizia Locale, compreso un computer e una stampante a bordo del VW. La Fiat Punto in dotazione, verrà invece demolita o consegnata in uso altro ente. "Siamo orgogliosi dei nuovi mezzi", afferma il Comandante Mantovan, "anche perché con una punta di fiera siamo il primo Comando in Italia ad avere in dotazione il Caddy di ultima generazione, e ancor di più perché siamo gli unici ad avere l'intero parco veicoli completamente ecologico, dato che tutti i mezzi sono alimentati a metano." Il Vice Sindaco Mantovan Virginio così precisa: "I due nuovi veicoli sono stati acquistati da una Ditta di Cervia, la Focaccia Attrezza Veicoli, che ha vinto il bando per la fornitura dei mezzi nell'agosto scorso. L'acquisto è stato possibile grazie ai contributi della Regione Veneto, ricevuti in conseguenza della adesione del Comune al progetto regionale inserito nella L.R. n. 9 del 7 maggio 2002, art. 3, che prevede un contributo da parte della regione fino al 70% delle spese sostenute dai Comuni per l'attuazione di progetti rivolti all'incremento della sicurezza cittadina, compreso l'acquisto di mezzi in dotazione alle forze dell'ordine. Su un totale 46.370,00 euro, 19.130,00 € per la Fiat Punto Evo e 27.240,00 per il VW Caddy, ben il 70% sono stati sborsati dalla Regione e il 30% sono stati versati dal Comune."

Sommario:

- Il parco macchine della P.L. si arricchisce con 2 nuovi mezzi 1
- Le più comuni violazioni al C.d.S. che comportano la decurtazione dei punti. 2
- Procedura sanzionatoria relativa alle violazioni amministrative diverse dal C.d.S. 3
- Caschi non omologati addio
- E' responsabilità dei genitori se il figlio non indossa il casco 4

Notiziario a cura del Corpo di Polizia Locale di Porto Viro

Via Mazzini, 2/A

Tel 0426/325788

Fax 0426/322478

E-mail:

polizia.locale@comune.portoviro.ro.it

Data di pubblicazione: 23.03.11

Luogo di pubblicazione: Porto Viro

Redattore: V.Istr. Fanton Fania



Via G. Marconi,
45012 Ariano nel Polesine (RO)
Tel. 0426 372202 Fax. 0426 373035
E-Mail: info@parcodeltapo.org



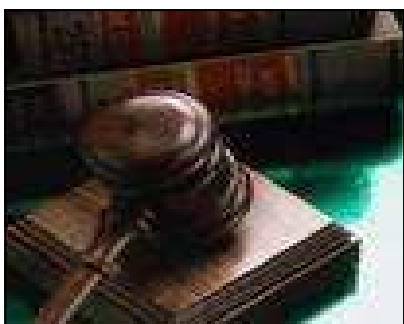
Le più comuni violazioni al Codice della Strada che comportano la perdita di punti

ARTICOLO	INFRAZIONE	SANZIONE (€)	SANZIONE ACCESSORIA	PUNTI DA DECURTARE
Art. 141	Comma 8: circolare a velocità non commisurata alle condizioni della strada e della circolazione	80,00		5
Art. 142	Comma 8: superare i limiti di velocità di oltre 10 Km./h ma non più di 40 Km/h	159,00		3
	Comma 9: superare i limiti di velocità di oltre 40 Km/h ma non più di 60 Km/h	500,00	Ritiro patente o CIG per sospensione	6
	Comma 9 bis: superare i limiti di velocità di oltre 40 Km/h	779,00	Ritiro patente o CIG per sospensione	10
Art. 143	Circolare contromano	154,00		4
	Circolare contromano (curva, dosso, scarsa visibilità,...)	302,00	Ritiro patente o CIG per sospensione	10
Art. 145	Comma 10: mancata precedenza	154,00		5
	Comma 5: mancata osservanza dello STOP	154,00		6
Art. 146	Semafori e segnalazioni Agenti	154,00		6
Art. 148	Sorpasso a destra	76,00		5
	Sorpasso in prossimità di curve, scarsa visibilità, dossi, veicoli fermi causa semaforo, veicolo già in fase di sorpasso,...	154,00	Ritiro patente o CIG per sospensione	10
	Divieto di sorpasso tra mezzi pesanti	302,00	Ritiro patente per sospensione	10
Art. 149	Comma 4: non osservare le distanze di sicurezza	39,00		3
	Comma 5: non osservare le distanze di sicurezza con conseguente collisione e gravi danni ai veicoli	80,00		5
	Comma 6: non osservare le distanze di sicurezza con conseguente collisione e gravi lesioni a persone	398,00		8
Art. 152	Mancata accensione luci	39,00		
Art. 153	Uso improprio abbaglianti	80,00		3
Art. 158	Sosta negli spazi riservati agli invalidi e nelle corsie dei mezzi pubblici	38,00 per ciclomotori 80,00 per altri veicoli	Rimozione del veicolo	2
Art. 170	Trasporto passeggero su ciclomotore-conduttore minorenne	76,00	Fermo del veicolo per 60 giorni	
Art. 171	Non indossare il casco	76,00	Fermo del veicolo per 60 giorni	5
Art. 172	Omesso uso delle cinture di sicurezza	76,00		5
	Cinture alterate o manomesse	38,00		5
Art. 173	Mancato uso di lenti prescritte dalla patente di guida	76,00		5
	Uso di apparecchi telefonici durante la guida	152,00		5
Art. 186	Guida in stato di ebbrezza oltre gli 0,8 g/l	Notizia di reato	Ritiro della patente per sospensione, sequestro del mezzo ai fini della confisca, quando previsto, salvo che appartenga a persona estranea al fatto	10
	Rifiuto a sottoporsi al test etilometrico			
Art. 187	Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	Notizia di reato		10
	Rifiuto a sottoporsi al test di accertamento			

PROCEDURA SANZIONATORIA RELATIVA A VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DA QUELLE DEL C.D.S.

Quando una violazione riguarda norme diverse da quelle relative al Codice della Strada (violazioni di leggi e regolamenti relativi alla tutela dell'ambiente, del commercio, edilizia ed altri regolamenti comunali), la procedura rimane comunque simile:

- ⇒ La notifica del verbale deve avvenire entro 90 giorni dall'accertamento;
- ⇒ Il termine per il pagamento è di 60 giorni dalla contestazione immediata o notifica.
- ⇒ Il termine per presentare ricorso è di 30 giorni dalla contestazione immediata o notifica.
- ⇒ L'autorità competente a ricevere gli scritti difensivi è, generalmente, il Sindaco, ma può essere diversa in relazione alla violazione commessa. In tal caso è necessario fare riferimento all'art. 17 della Legge 689/81.
- ⇒ In caso di accoglimento del ricorso tale autorità emetterà provvedimento di archiviazione. In caso contrario emetterà l'ordinanza di ingiunzione per il pagamento della somma stabilita.
- ⇒ Anche in questo caso è emessa l'opposizione al provvedimento che dovrà essere presentata, a seconda dei casi, al Giudice di Pace o al Tribunale.



CASCHI NON OMOLOGATI: ADDIO

Dal 12 ottobre 2010 i caschi a scodella, cioè quelli omologati come DGM (Direzione Generale Motorizzazione), sono fuorilegge. La legge 120 del 29 luglio 2010 li vieta ai motociclisti. E' vero che sono più leggeri, ma sono considerati più pericolosi in caso di incidente e impatto col terreno. E la nuova norma prevede "un casco protettivo conforme ai tipi omologati, in conformità con i regolamenti emanati dall'Ufficio europeo per le Nazioni Unite, Commissione economica per l'Europa e con la normativa comunitaria". Oltre alla sicurezza personale, chi continua a utilizzare i caschi a scodella rischia una **multa di 76 euro e un taglio di cinque punti della patente**.

Se è un minore trasportato ad essere senza casco, è sempre in conducente a rispondere della violazione e un **fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni**.

Inoltre se lo stesso ciclomotore commette in un biennio, per almeno due volte, la stessa violazione, scatta il fermo del veicolo per 90 giorni.

Ma non finisce certo qua.

Se si subisce un incidente e si riportano delle ferite alla testa con un casco non omologato, l'assicurazione non si rimborsa per intero le ferite, giudicando che il mancato uso del casco corretto abbia aggravato le conseguenze dell'impatto.



Scrivi a "polizia.locale@comune.portoviro.ro.it"
e richiedi la copia di "La Polizia Locale
informa...". La riceverai direttamente al tuo
indirizzo di posta elettronica!

CITTA' DI PORTO VIRO

L'ANGOLO DELLE ORDINANZE E DELLE MANIFESTAZIONI

- 10 aprile 2011: Porto Viro in Fiore.
- 10 aprile 2011: inaugurazione campanile di Donada dopo lavori di ristrutturazione.
- Manifestazione XXV aprile

NUMERI UTILI

POLIZIA LOCALE: TEL. 0426 325788—FAX 0426 322478
CARABINIERI: (112) 0426 631191 COMANDO PORTO VIRO
GUARDIA DI FINANZA: (117) 0426 666066
VIGILI DEL FUOCO: (115) 0426 900404 COMANDO DI ADRIA
PRONTO SOCCORSO: (118) 0426 360208 CASA DI CURA PORTO VIRO
INCENDI—CORPO FORESTALE: 1515
COMUNE DI PORTO VIRO—UFF. MANUTENZIONI: 800620762
COMUNE DI PORTO VIRO—UFF. ATTIVITA' PRODUTTIVE: 0426 325771
COMUNE DI PORTO VIRO—UFF. URBANISTICA: 0426 325763
COMUNE DI PORTO VIRO—UFF. LAVORI PUBBLICI: 0426 325762
COMUNE DI PORTO VIRO—ANAGRAFE: 0426 325701
COMUNE DI PORTO VIRO—UFF. SERVIZI SOCIOCULTURALI: 0426 325731
COMUNE DI PORTO VIRO—BIBLIOTECA: 0426 321814
ACQUEDOTTO—POLESINE SERVIZI: 0426 660158
ENEL: 800900800
ASCOGAS DI PORTO VIRO: 0426 324502
ECOGEST—RIFUTI: 800186622
UFFICIO PATENTI—COMUNICAZIONE PUNTI: 848 782782
LUDOTECA PORTO VIRO: 0426-320593
PRO LOCO DONADA: 0426-322020

La Polizia Locale
Informa...

E' responsabilità' dei genitori se il figlio non indossa il casco

E' recentela sentenza della *Corte di Cassazione n. 9556*, che attribuisce ai genitori la responsabilità se i figli minorenni non indossano il casco alla guida del motorino. Nel caso si verifichi un sinistro, sono loro a dover pagare i danni.

I genitori hanno il dovere di impartire ai figli le regole di una buona educazione, proponendo loro modelli ed esempi di correttezza e rettitudine. Se i figli sono indisciplinati e non seguono le regole impartite, la responsabilità è dei genitori, che non sono stati in grado di seguirli abbastanza.

Due genitori sono stati condannati dai giudici in prima istanza al risarcimento del danno causato dal figlio, minorenne, durante un incidente con la Vespa, sulla quale viaggiava senza casco. La Corte di Cassazione ha confermato che "il temperamento, la cattiva educazione e lo stato di immaturità si evincono dalle modalità del fatto, visto che il ragazzo non portava il casco". La Corte di Cassazione si è pronunciata anche sulla base del disposto dell'art. 2048 del codice civile, che sancisce i doveri inderogabili che spettano ai genitori nei confronti dei figli, per "realizzare una personalità consapevole ed equilibrata, in grado di proteggere la propria e altrui persona da ogni atto consapevolmente illecito". In questo caso

particolare, il ragazzo aveva mostrato di possedere una certa dimestichezza con i veicoli, nonostante la sua giovanissima età.

Il fatto che non indossasse il casco era da attribuirsi alla "cattiva educazione" impartita da mamma e papà. La difesa aveva argomentato che il ragazzo aveva avuto esperienza lavorative e quindi era da considerarsi piuttosto maturo e responsabile. Ma questo non è bastato alla Corte per esonerare i genitori dalla "culpa in educando per non aver saputo impartire al figlio una corretta educazione in base ad una serie di elementi: le abitudini del ragazzo, la personalità, e l'ambiente di vita".

